

Assemblea "IUE in movimento"

"La legge 133 ammazza l'università senza migliorarla!"

Siamo dottorandi e ricercatori dell'**Istituto universitario europeo** di San Domenico di Fiesole. Si tratta un istituto di ricerca dell'Unione europea che raccoglie dottorandi e professori provenienti da tutta Europa, Italia inclusa. Non abbiamo pagato per fare il dottorato: abbiamo presentato un progetto di ricerca che è stato valutato sulla base della sua qualità.

Oggi siamo qui in piazza per protestare contro i tagli all'educazione e all'università imposti dai ministri Tremonti e Gelmini (contenuti nella legge 133) e i rischi che questi comportano. In particolare vogliamo farle sapere che:

- I tagli ammontano alla cifra spropositata di **7 miliardi di euro (14.000 miliardi di lire)** imposti a tutte le università indipendentemente dalla qualità del loro lavoro.
- La legge prevede il ritorno al **maestro unico in classi accorpate di anche 30 alunni**: un vero attentato alla tradizionale qualità della nostra scuola primaria.
- La legge indirettamente **elimina il tempo pieno**, con disagi e costi per i genitori.
- Questi tagli non miglioreranno la pur deprecabile situazione dell'università italiana, ignorata da sinistra e uccisa da destra.
- Il blocco del turn over previsto dalla legge 133 comporta **l'assunzione di un ricercatore per ogni 5 professori in pensione**: questo significa il collasso dell'università italiana!
- **La legge 133 non introdurrà il merito** nella selezione e nell'avanzamento dei ricercatori, come invece molti di noi chiedono da anni: i concorsi resteranno finti!
- La legge non toccherà quei professori che si dedicano più alle proprie attività private che alle attività accademiche: scaricherà queste attività su pochi ricercatori precari e sottopagati.
- Le università potranno diventare fondazioni: tutti i beni pubblici diventeranno privati e **le rette per studenti (e genitori) aumenteranno** per garantire i profitti ai nuovi proprietari. Dopo Alitalia e le banche, un altro regalo ai ricchi di casa nostra!

Chi manifesta lo fa a ragion veduta: non siamo sobillati, siamo preoccupati! Il problema riguarda le generazioni presenti ma soprattutto quelle future: i nostri e suoi figli e/o i nipoti. Noi vogliamo:

- 1) La **garanzia del diritto allo studio** per sostenere la crescita democratica del Paese;
- 2) Università con **finanziamenti adeguati e investiti in ricerca di qualità**;
- 3) **regole di impiego e avanzamento** a ogni livello della carriera universitaria **basate sulla qualità di ricerca e insegnamento** dei candidati

Chiediamo comprensione e solidarietà. Se vuole saperne di più:

- Ne discuta con noi in piazza oggi
- Visiti il nostro blog: <http://iue-in-movimento.noblogs.org>.
- Può anche scriverci: euinmovimento@inventati.org.